

**A TUTTE LE
IMPRESE ISCRITTE
LORO SEDI**

Seriate, 24 novembre 2020

Prot. N. 260/2020/FP/ep

Oggetto: incentivo operai – prepensionamento.

Facendo seguito al verbale di accordo, siglato dalle parti sociali nazionali il 10 settembre u.s., con specifico riferimento al testo riguardante il Fondo Prepensionamento, si comunica che è stato istituito un incentivo per agevolare alla pensione i lavoratori operai.

A CHI È RIVOLTO L'INCENTIVO

L'incentivo è rivolto a tutti i **lavoratori operai** che con **2.100 ore di montante contributivo APE negli ultimi 24 mesi precedenti alla cessazione del rapporto di lavoro** al netto dei periodi cassa integrazione, si trovino nelle seguenti condizioni:

1. rientrare nelle ipotesi di fine contratto di lavoro a tempo determinato, licenziamento collettivo, licenziamento per GMO con stipula di accordo individuale per non impugnare licenziamento, risoluzione consensuale del rapporto di lavoro che dia accesso alla Naspi; definizione di una risoluzione incentivata del rapporto di lavoro così come previsto dall'art 14 del D.L. 104 del 14 agosto 2020;
2. raggiungere i requisiti minimi per il pensionamento, anche anticipato, al netto della Naspi o trattamento equivalente spettante, nei limiti temporali delle spettanze riconosciute come prepensionamento;
3. possedere i requisiti di legge per ottenere l'autorizzazione dall'INPS alla prosecuzione volontaria della contribuzione.

BENEFICIO SPETTANTE

Laddove sussistano i requisiti, il lavoratore potrà richiedere una delle seguenti opzioni alternative:

1. **12 mesi** di integrazione al reddito + 12 mesi di contribuzione volontaria, da considerarsi contestuali;
2. **24 mesi** di contribuzione volontaria, nell'ipotesi che tali mesi consentano la maturazione del requisito pensionistico;
3. **18 mesi** di integrazione al reddito, nell'ipotesi che, al netto della Naspi, tali mesi consentano il raggiungimento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia.

La prestazione contributiva (di cui ai punti 1 e 2) sarà riconosciuta ai lavoratori che, in possesso dei requisiti di legge e previa richiesta, abbiano ottenuto l'autorizzazione dell'INPS alla prosecuzione volontaria della contribuzione.

L'importo sarà pari al trattamento previsto per la prosecuzione volontaria della contribuzione (33%, salvo modifiche legislative, della retribuzione di riferimento delle ultime 52 settimane di lavoro, anche se non collocate temporalmente nell'anno immediatamente precedente la data di presentazione della domanda) e sarà versato al lavoratore in anticipo per pagare i relativi bollettini trimestrali rilasciati dall'INPS. Al lavoratore verrà anticipata la successiva rata solo alla consegna in Cassa Edile del bollettino che testimonia l'avvenuto pagamento della rata precedente.

La prestazione di integrazione al reddito (di cui ai punti 1 e 3) è equiparata al massimale mensile netto previsto per la fascia della cassa integrazione guadagni ordinaria, per eventi diversi da quelli meteorologici, in vigore alla data della richiesta.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Il lavoratore dovrà presentare apposita domanda (ALL. N. 1) alla Cassa Edile/Edilcassa alla quale risulta iscritto al momento della cessazione del rapporto di lavoro, entro il **14 dicembre 2020** e, successivamente, **entro il giorno 15 dell'ultimo mese di ciascun trimestre** (15 marzo, 15 giugno, 15 settembre e 15 dicembre).

La domanda dovrà essere corredata da:

- a. Ecocert o specifica certificazione INPS idonea all'accesso alla pensione anticipata;
- b. stima ipotetica del periodo di Naspi spettante;
- c. ipotesi data presunta di pensionamento.

EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE

La Cassa Edile/Edilcassa competente erogherà al lavoratore, al termine del periodo Naspi e previa presentazione della relativa autocertificazione (ALL. N. 4) e del modello C2, la dovuta prestazione economica, esclusivamente mediante bonifico bancario sul c/c intestato al lavoratore e appositamente indicato nel modulo richiesta.

La prestazione di integrazione al reddito verrà erogata mensilmente entro la fine del singolo mese di competenza.

La prestazione contributiva sarà versata al lavoratore in anticipo per il primo trimestre per pagare il relativo bollettino rilasciato dall'INPS. Le successive rate saranno erogate solo alla consegna alla Cassa Edile/Edilcassa del bollettino che testimonia l'avvenuto pagamento della rata precedente.

NORME GENERALI

È prevista la sospensione del beneficio per gli operai che dichiarino di lavorare nel periodo "integrato" e riconosciuto dal fondo. A tal fine, il lavoratore dovrà presentare, ogni tre mesi dall'inizio dell'erogazione della prestazione, presso la Cassa Edile/Edilcassa che eroga la prestazione, apposita autocertificazione (ALL. N. 4).

Le prestazioni cessano in caso di decesso del lavoratore e non sono reversibili ai superstiti.

Le prestazioni di cui al Regolamento Fondo Prepensionamenti sono riconosciute dalle Casse Edili/Edilcasse per agevolare alla pensione i lavoratori, ma non per garantirne il raggiungimento. Pertanto, qualora a fronte di modifiche normative o a causa di documentazione incompleta e/o errata, il lavoratore non possa accedere alla prestazione nei tempi previsti, il Fondo e/o le Casse Edili/Edilcasse non potranno garantire il riconoscimento automatico della prestazione.

Per maggiori informazioni si rimanda al testo completo del *Regolamento Fondo Prepensionamento*, disponibile, unitamente alla modulistica, sul sito www.cassaedilebg.it; si invita, infine, **a mettere al corrente dell'incentivo i lavoratori potenzialmente interessati**.

Il personale della Cassa Edile è a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Il Direttore
(Dott. Fabrizio Plebani)

FONDO "PREPENSIONAMENTI"

PRESTAZIONE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL PENSIONAMENTO

DOMANDA DEL LAVORATORE

Alla CASSA EDILE/EDILCASSA di

Oggetto: "Allegato 3 CCNL Ance-Coop-OO.SS. 18 luglio 2018, dall'Allegato "P" del Ccnl OO.AA.- OO.SS. del 31 gennaio 2019 e dal verbale di accordo fra Confapi Aniem - OO.SS. del 12 marzo 2019
Regolamento Fondo Prepensionamenti 10 settembre 2020

Il sottoscritto nato a
cognome *nome*

Prov. il Codice Fiscale

residente a Prov.

Via n. cap.

Tel. e-mail

Dipendente dell'impresa

P. IVA con sede legale a

Prov. Via n. cap.

sede operativa a Prov.

Via n. cap.

Tel. e-mail

pec persona da contattare

Tel. e-mail

Banca presso la quale è aperto c/c intestato al lavoratore e Filiale

Codice IBAN

DICHIARA CHE

- il contratto a termine con l'impresa si è concluso in data
- è stato stipulato un accordo collettivo nell'ambito di una procedura ex artt. 4 e 24 L. n. 223/91 seguito da apposito atto transattivo, limitato al solo impegno del lavoratore a non impugnare il licenziamento in data
- è stato stipulato un accordo individuale in relazione ad un licenziamento per G.M.O., seguito da apposito atto transattivo, anche limitato al solo impegno del lavoratore a non impugnare il licenziamento, in data
- è stata definita una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro che dà accesso alla Naspi ai sensi dell'art. 1, comma 40, L. n. 92/2012, in data
- è stata definita una risoluzione incentivata del rapporto di lavoro così come previsto dall'art 14 del D.L. 104 del 14 agosto 2020, in data

DICHIARA DI

avere un'invalidità, riconosciuta dall'INAIL, pari a %

CHIEDE

il riconoscimento di una delle seguenti opzioni alternative:

- A)** 12 mesi di integrazione al reddito + 12 mesi di contribuzione volontaria, da considerarsi contestuali;
- B)** 24 mesi di contribuzione volontaria, nell'ipotesi che tali mesi consentano la maturazione del requisito pensionistico;
- C)** 18 mesi di integrazione al reddito, nell'ipotesi che, al netto della NASPI; tali mesi consentano il raggiungimento del requisito anagrafico per la pensione di vecchiaia.

Per le ipotesi di cui alle lettere **A)** e **B)** il/la sottoscritto/a dichiara di possedere:

- almeno 5 anni di contributi, ai fini pensionistici (260 contributi settimanali ovvero 60 contributi mensili), indipendentemente dalla collocazione temporale dei contributi versati;
- almeno 3 anni di contribuzione, ai fini pensionistici, nei cinque anni che precedono la data di presentazione della domanda.

Il/La sottoscritto/a, consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

SI IMPEGNA A

presentare, prima dell'effettiva erogazione, apposita autocertificazione sul completo utilizzo di tutto il periodo di Naspi, nonché il Modello C2.

Allegati:

- Ecocert o specifica certificazione Inps per pensione anticipata;
- stima ipotetica del periodo di Naspi spettante;
- ipotesi data presunta di pensionamento.

Luogo e data

Firma

Il/la sottoscritto/a, preso atto di quanto contenuto nel Regolamento del Fondo, è consapevole che, ai sensi di quanto previsto al punto 4 dell'art. 6 dello stesso, le prestazioni riconosciute dalle Casse Edili/Edilcasse sono finalizzate ad agevolare l'accompagnamento alla pensione ma non a garantirne il riconoscimento automatico e che, pertanto, nulla è dovuto nelle ipotesi del mutamento delle norme pensionistiche o di non raggiungimento dei requisiti previsti dal Regolamento stesso.

FONDO “PREPENSIONAMENTI”

PRESTAZIONE PER FAVORIRE L’ACCESSO AL PENSIONAMENTO

AUTOCERTIFICAZIONE DEL LAVORATORE

Alla CASSA EDILE/EDILCASSA di

Oggetto: **“Allegato 3 CCNL Ance-Coop-OO.SS. 18 luglio 2018, dall’Allegato “P” del Ccnl OO.AA.- OO.SS. del 31 gennaio 2019 e dal verbale di accordo fra Confapi Aniem - OO.SS. del 12 marzo 2019
Regolamento Fondo Prepensionamenti 10 settembre 2020**

Il sottoscritto nato a
cognome *nome*

Prov. il Codice Fiscale

residente a Prov.

Via n. cap.

Tel. e-mail

consapevole delle responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, ai fini della richiesta sopra esposta

DICHIARA

di aver completato il periodo di Naspi alla data del

e allega Modello C2 rilasciato dal Centro dell’Impiego territorialmente competente

in data

(autocertificazione da presentarsi obbligatoriamente per ottenere l’erogazione della prestazione)

- di essere ancora in stato disoccupazione, come da modello C2 rilasciato dal Centro dell'Impiego territorialmente competente in data
e presentato alla Cassa Edile/Edilcassa in data

(autocertificazione da presentarsi alla Cassa trimestralmente dall'inizio dell'erogazione)

- di avere in corso un rapporto di lavoro con decorrenza dal
al

(autocertificazione da presentare alla Cassa all'avvio di un nuovo rapporto di lavoro ai fini della sospensione della prestazione)

Luogo e data

Firma del lavoratore